

## La Natività



Questa opera è presente all'interno della chiesa del campo dei pastori a Betlemme. La chiesa è situata nel territorio di Beit-Sahour a sud est di Betlemme, circa 2 km dal centro abitato. Essa sorge sulla casa dei "guardiani", cioè coloro che vigilano. Anticamente, già in epoca costantiniana e quindi nel quarto secolo dopo Cristo, sorgeva una chiesa dedicata agli angeli che avevano portato l'annuncio della nascita di Gesù ai pastori:

*"L'angelo disse loro: Non temete! Ecco, vi porto una lieta novella che sarà di grande gioia per tutto il popolo: Oggi nella città di Davide è nato un salvatore che è il Cristo Signore" (Luca 2, 10-11).*

L'attuale chiesa è stata edificata nel 1950 ad opera dell'architetto Antonio Barluzzi. L'opera oggetto di studio di questo bimestre è "La natività". Si tratta di un affresco di grandi dimensioni posto in una delle tre absidi in cui sono riprodotte le seguenti scene evangeliche:

- l'apparizione celeste
- i pastori diretti a Betlemme
- adorazione del bambino (la presente)

È possibile entrare nella scena da un punto di vista ribaltato rispetto alla realtà: i

personaggi sono rivolti verso lo spettatore che è nel punto più interno alla grotta e ciò è abbastanza irrealistico poiché i pastori dovrebbero provenire dalla parte opposta e il tutto essere girato a 180°. Molto probabilmente il pittore ha voluto rappresentare la scena in questo modo per mostrare non solo cosa accade ma anche il luogo, ovvero uno scorcio della città di <sup>7</sup>Betlemme alle spalle dei personaggi.

Il pittore inoltre intende suggerire allo spettatore il messaggio che <sup>1</sup> **Gesù è il figlio di Dio**: ciò lo si può dedurre dal <sup>2</sup> **fascio di luce verticale** che attraversa centralmente la grotta e punta verso il bambino e dal fatto che è posto all'esatto centro dell'opera, per simboleggiare non solo la centralità della sua posizione ma anche della conversione cui faranno a lui tutte le genti, rappresentate dai due <sup>3</sup> **animali**: le nazioni pagane e il popolo ebraico. I <sup>4</sup> **pastori** offrono quello che possono, ciò che hanno a disposizione e cioè i prodotti delle loro mani: frutta e pecore. Tutti i personaggi sono immersi in un alone di luce che proviene dal centro, il bambino Gesù. <sup>5</sup> **Maria** è vestita dei colori tipici dell'iconografia: rosso, umanità; blu, divinità. Anche il colore delle vesti di <sup>6</sup> **Giuseppe**, marroni, ha un significato: rappresentano la *terrosità*.

Infografica.

5 **Maria veste** in rosso - simbolo di  
umanità - e blu, la divinità.

1 **Gesù** è il Figlio di Dio

7 **Betlemme**, la 'Città del Pane'

2 **la luce** portata da Gesù neonato, "la  
luce del mondo"



4 **i pastori** offrono  
quello che possono  
frutta e pecore.

3 **gli animali**, le nazioni  
che riconosceranno in  
Gesù Dio fatto uomo

6 **Giuseppe** i suoi abiti ci fanno  
pensare che appartiene alla  
terra